
Atti intimidatori a Comunità Progetto Sud: De Facci (Cnca), "fondamentale la funzione di presidio di legalità svolta dall'organizzazione"

Il Coordinamento nazionale comunità di accoglienza (Cnca) esprime la propria "solidarietà" alla Comunità Progetto Sud di Lamezia Terme, i cui operatori attivi in un bene confiscato alla mafia sono oggetto di intimidazioni mafiose da qualche settimana. "Esprimiamo la vicinanza di tutto il Cnca alla Comunità Progetto Sud, organizzazione che è stata tra i fondatori della federazione", dichiara Riccardo De Facci, presidente del Cnca. "Comunità Progetto Sud è uno di quei presidi di legalità, oltre che di attenzione agli ultimi, che svolgono sui territori un ruolo fondamentale, ancor più dove è forte la presenza mafiosa. È proprio per questa funzione preziosa per tutto il tessuto sociale che, periodicamente, subisce pressioni e minacce da parte dei circuiti criminali. Noi siamo al fianco degli operatori della Comunità nel lavoro che svolgono. Un abbraccio a Giacomo Panizza, Marina Galati e a tutti gli operatori della Progetto Sud".

Gigliola Alfaro